

LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2013/14 INDICAZIONI OPERATIVE

[La Tecnica della Scuola, 28.1.2013](#)

Il [Miur ha pubblicato il comunicato](#) che chiarisce le novità in materia di adozione dei libri di testo, tenendo conto delle nuove normative e fornendo indicazioni

La nuova legge sulle adozioni prevede che i libri di testo siano scelti in una nuova versione digitale o mista (cioè una combinazione di testo cartaceo e contenuti digitali integrativi, oppure una combinazione di contenuti digitali e digitali integrativi).

Una vera e propria rivoluzione quindi per le scuole, che cercano di aprirsi il più possibile al progresso tecnologico.

Tuttavia questa normativa è valida per le scelte effettuate nell'anno scolastico 2013/2014, scelte che saranno valide a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

Scelta dei libri per l'anno scolastico 2013/2014

Sempre l'articolo 11 della legge summenzionata dispone la possibilità da parte dell'insegnante di sostituire i libri di testo già in uso senza l'obbligo di mantenerli per un certo numero obbligatorio di anni (5 o 6 a secondo dell'ordine e grado) come prevedeva l'art. 5 della legge n. 169/2008, che verrà abrogata.

Anche questa novità però si ritiene sia applicabile dall'anno scolastico 2014/2015, dato che l'articolo dispone che la scelta sarà applicabile a partire dal 1° settembre 2013 (e quindi non per le scelte che stanno per essere fatte nei prossimi mesi).

Ne consegue che per il prossimo a.s. sarebbe opportuno mantenere gli stessi libri di testo, tranne motivi validi e importanti per cui è necessario cambiarli, in attesa di poter applicare la nuova normativa per l'anno scolastico successivo, dove saranno introdotti i libri digitali, o parzialmente digitali.

Adempimenti e scadenze

La scelta dei libri di testo vanno deliberate dal collegio dei docenti nella seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Si ricorda in merito ai prezzi di copertina che dato che l'editoria scolastica non è tenuta a mettere a disposizione testi scolastici nella nuova versione, gli aumenti dovrebbero essere contenuti entro il tasso d'inflazione.